Forio: Arriva il “MASTO” ma mancano i ferri

A nulla è servita la presenza del sindaco, la ditta non è stata in grado di fornire gli attrezzi all’operaio
Sono cose che possono accadere solo a Forio, come nel passato anche oggi la ditta che si aggiudicata i lavori nel centro storico di Forio, si sta dimostrando sempre più inefficiente e i tempi di consegna dei lavori si allungano sempre più.

Tutto continua ad essere tranquillo e i commercianti della zona sembra che non si accorgono di nulla e non si lamentano; avrebbero potuto chiedere per le prossime giornate di festa natalizie il completamento dei lavori già iniziati e la sospensione temporanea degli altri per offrire ai numerosi ospiti che si apprestano a venire a Forio in occasione delle feste un centro più usufruibile e invece se ne fottono altamente. Come se ne fottono altamente di come vengono effettuati i lavori, nonostante che si stanno spendendo i nostri soldi. Quello che è capitato nella mattinata del 30 novembre sul cantiere ha davvero dell’incredibile e sono certo che non si sarebbe verificato nemmeno in un paese del terzo mondo. È giunto sulla nostra isola un mastro specializzato nella messa in opera del basolame: una figura professionale questa in via di estinzione e per questo di difficile reperibilità; si è portato con lui la sua squadra e doveva iniziare il suo lavoro di buon mattino. Grande è stata la sua sorpresa per non aver trovato gli attrezzi necessari per il suo lavoro di pertinenza della ditta. Uno strumento essenziale di poche centinaia di Euro che la ditta non è stata in grado di fornire impedendo di fatto l’inizio del lavoro. Stiamo parlando dell’indispensabile laser per tracciare i livelli necessari per la posa in opera del basolame. La ditta non ha fatto trovare nemmeno le griglie per coprire i pozzetti della raccolta delle acque piovane. I cittadini foriani presenti si sono giocati i numeri nella vicina ricevitoria e nonostante la presenza del Sindaco Franco Regine, del suo segretario grande esperto e del capo dell’ufficio tecnico non si è stato in grado di pretendere dalla ditta il rispetto del capitolato d’appalto, intanto si sono fatte le ore tredici e la squadra giunta appositamente da Napoli non ha potuto iniziare i lavori e visto che il suo compenso viene riconosciuto in base al lavoro svolto ogni giorno, speriamo che non debba rimetterci anche la paga di questa giornata. Il responsabile dell’ufficio tecnico sembra abbia risposto al mastro di non poter fare nulla perché non era lui il direttore dei lavori. È davvero inaudito però che, alla luce di come sono stati eseguiti i vecchi lavori di messa in opera del basolame sul corso di Forio nessuno faccia attenzione a come vengono effettuati questi altri lavori. Il popolo foriano con il passare degli anni ha perso tuta la grinta che l’ha da sempre contraddistinto.Intanto nel tardo pomeriggio, quando il mastro aveva già fatto ritorno a Napoli con la sua squadra, sul corso sono arrivate le griglie per coprire i pozzetti di raccolta dell’acqua piovana, con la somma meraviglia dei presenti che si sono fatte le migliore risate invece delle griglie di ghisa come sono state messe nella vicina piazza san Gaetano e lungo via Di Lustro, sono arrivate delle griglie in ferro che dureranno pochissimo tempo, si arrugginiranno facilmente e daranno uno spettacolo indecoroso. Eppure sono stati notati tutti i massimi dirigenti dell’ufficio tecnico comunale e

nessuno di loro ha sollevato la questione, a dimostrazione palese del menefreghismo galoppante esistente quando si tratta di spendere i soldi pubblici a Forio.